

SCHEMA CESI-ISPEZIONI

ISPEZIONI DI TIPO A

REGOLAMENTO

Documento sottoposto a sorveglianza del Comitato Salvaguardia Imparzialità del CESI (CSI). Sostituisce il Regolamento C2015254.

Contenuto del documento

- 0 INDICE
- 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- 2 TERMINI E DEFINIZIONI
- 3 GENERALITA'
- 4 PROCEDURA D'ISPEZIONE
- 5 RECLAMI E RICORSI
- 6 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Data di emissione: 11 dicembre 2023



CESI S.p.A.

Via Rubattino 54
I-20134 Milano - Italy
Tel +39 02 21251
Fax +39 02 21255440
e-mail: info@cesi.it
www.cesi.it



ISP N° 024E

Capitale sociale € 8.550.000 interamente versato
C.F. e numero iscrizione Reg. Imprese di Milano 00793580150
P.I. IT00793580150
N. R.E.A. 429222

0 INDICE

0	INDICE	2
1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	2
2	TERMINI E DEFINIZIONI	3
3	GENERALITA'	4
3.1	Personale CESI	4
3.2	Riservatezza	5
3.3	Imparzialità	5
3.4	Codice Etico CESI e Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231	5
3.5	Accreditamenti di CESI	5
3.5.1	Obblighi in relazione all'accreditamento	5
3.5.2	Sospensione, rinuncia o revoca dell'accreditamento di CESI	6
3.5.3	Subappalto	6
3.6	Adempimenti a carico del Cliente	7
3.6.1	Obblighi del Cliente	7
3.6.2	Sicurezza sul lavoro – Obbligo di informativa	7
4	PROCEDURA D'ISPEZIONE	7
4.1	Attività iniziali	7
4.2	Svolgimento delle ispezioni	7
4.2.1	Analisi di conformità di un progetto ai documenti normativi di riferimento	8
4.2.2	Analisi di conformità del campione in prova ai documenti tecnici di riferimento	8
4.2.3	Ispezioni a prove e verifiche funzionali di prodotti elettrici ed elettronici e di manufatti relativi ad impianti elettrici	8
4.2.4	Prove e Rapporti di prova preparati dal laboratorio.	9
4.2.5	Ispezioni da remoto	10
4.3	Rilascio del Rapporto d'ispezione e/o Certificato d'ispezione	10
4.4	Utilizzo del logo CESI	10
5	RECLAMI E RICORSI	11
6	MODIFICHE DEL REGOLAMENTO	11

1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è relativo alle attività d'ispezione effettuate dal CESI quale Organismo d'ispezione di tipo A, nell'ambito dell'accreditamento Accredia n. 024E di conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ed alle linee guida di applicazione ILAC-P15.

L'elenco delle tipologie di prodotti soggetti allo Schema e dei documenti normativi applicabili è approvato da Accredia ed è riportato nell'Allegato del Certificato di accreditamento con scopo flessibile pubblicato sul sito web www.cesi.it.

Il Regolamento si applica alle ispezioni a prove e verifiche funzionali su prodotti e manufatti del settore elettrico ed elettronico. Detta attività può comprendere un'analisi di conformità del progetto alla normativa applicabile, oppure del campione alla documentazione tecnica di riferimento.

L'esecuzione dell'attività è subordinata all'accettazione da parte del Richiedente del Regolamento Accredia RG-01-04¹ per quanto di applicabile, nonché del riconoscimento del diritto degli Ispettori Accredia di poter accedere alla sua sede (insieme ad Ispettori CESI).

Il CESI garantisce che il personale coinvolto nell'attività non si trovi in condizioni di conflitto d'interessi e che offra le necessarie garanzie di riservatezza.

Il presente Regolamento e le sue modifiche sono verificati dal CSI in riferimento al rispetto dei requisiti di imparzialità, riservatezza e indipendenza.

Ai sensi della norma ISO/IEC 17020², l'accesso allo Schema non è discriminatorio, né condizionato dalle dimensioni aziendali, né dall'appartenenza o meno a qualsiasi associazione o gruppo, ma è aperto a qualsiasi Richiedente che ne faccia formale richiesta.

2 TERMINI E DEFINIZIONI

La terminologia utilizzata da CESI nello svolgimento delle attività di ispezione è in accordo ai seguenti documenti legislativi e normativi di riferimento, nella loro edizione vigente:

- [1]. Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 – “Valutazione della conformità. Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni”;
- [2]. IAF MD 4:2022 – “IAF mandatory document for the use of information and communication technology (ICT) for auditing/assessment purposes”
- [3]. Accredia RG01 – “regolamento per l'accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione, validazione e verifica - parte generale”
- [4]. Accredia RG01-04 – “regolamento per l'accreditamento degli organismi di ispezione”
- [5]. Accredia RG09 – “regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA”
- [6]. Accredia RT-07 – “Prescrizioni per l'accreditamento degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012”
- [7]. ILAC-P15 – “Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies”
- [8]. ILAC-P10 – “ILAC Policy on Metrological Traceability of Measurement Results”
- [9]. UNI CEI EN ISO/IEC 17025 – “Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura”
- [10]. CEI UNI EN ISO/IEC 17000 – “Valutazione della conformità - Vocabolario e principi generali”.

A tal fine CESI mantiene aggiornati gli elenchi di norme, leggi e documenti di riferimento, oltre all'elenco dei settori per cui ha richiesto/ottenuto l'abilitazione.

- **Ispezione [10]**

Esame³ di un **oggetto di valutazione della conformità** e determinazione della sua conformità a requisiti dettagliati o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali.

Nota. I risultati dell'ispezione possono essere utilizzati come base per la Certificazione di conformità di tipo.

¹ I Regolamenti Accredia sono consultabili dal sito web www.accredia.it.

² Oppure equivalente versione nazionale. Lo stesso si applica a tutte le successive citazioni presenti nel testo.

³ L'esame può comprendere osservazioni dirette o indirette, che possono comprendere, a loro volta, misurazioni o l'output di strumenti.

- **Oggetto di valutazione della conformità (object of conformity assessment) [10]**
Entità alla quale si applicano requisiti specificati. ESEMPLI Prodotto, processo, sistema, installazione, progetto.
- **requisiti specificati (specified requirement)**
Esigenza o aspettativa che è stabilita.^{4 5}
- **Cliente o Richiedente del servizio ispettivo**
colui che contrattualmente richiede a CESI le attività ispettive.
- **Organismo d'ispezione di tipo A**
Organismo d'ispezione che fornisce servizi d'ispezione garantendo indipendenza di giudizio e che rispetta i criteri dell'Appendice A della norma ISO/IEC 17020 [1].
- **Rapporto d'ispezione**
Documento che descrive lo svolgimento del lavoro effettuato dall'organismo di ispezione, riportante i riferimenti ad ogni documento rilevante per la tracciabilità delle attività svolte (Rapporti di prova, Certificati di taratura, ecc.). Può comprendere le informazioni per documentare la competenza dei laboratori, secondo determinati criteri e ogni altra informazione necessaria che non sia già riportata nei Rapporti di prova. Qualsiasi rapporto di ispezione deve comprendere quanto segue:
 - a) identificazione dell'organismo che lo rilascia;
 - b) univoca identificazione e data del rilascio;
 - c) data(e) delle ispezioni;
 - d) identificazione dell'elemento(i) sottoposto(i) ad ispezione;
 - e) firma o altra indicazione di approvazione, da parte del personale autorizzato;
 - f) una dichiarazione di conformità, ove applicabile;
 - g) esito finale delle ispezioni.
- **Certificato d'ispezione**
Documento che attesta in forma sintetica le conclusioni del Rapporto d'ispezione e comprende l'esito delle ispezioni concluse positivamente; sia il certificato di ispezione sia il rapporto di ispezione sono riferibili l'uno rispetto all'altro.
- **Comitato Salvaguardia Imparzialità (CSI)**
Comitato istituito dal CESI in qualità di Organismo di Certificazione di prodotto accreditato da Accredia in conformità alla norma ISO/IEC 17065 e di Organismo di Ispezione accreditato da Accredia in conformità alla norma ISO/IEC 17020, che agisce come Meccanismo di salvaguardia dell'imparzialità e sorveglia le attività di certificazione di prodotto e di ispezione del CESI, gestendo ed assicurando l'indipendenza, l'imparzialità e la competenza dell'Organismo stesso. Il Comitato è rappresentativo di tutte le principali parti aventi interesse all'attività di certificazione e di ispezione.

3 GENERALITA'

3.1 Personale CESI

CESI affida le attività di verifica e ispezione a personale dipendente o legato da rapporto di collaborazione con CESI, preventivamente qualificato secondo apposite procedure sulla base delle specifiche competenze possedute, in conformità alle disposizioni di accreditamento applicabili.

⁴ I requisiti specificati possono essere precisati in documenti normativi quali regolamenti, norme tecniche e specifiche tecniche.

⁵ I requisiti specificati possono essere dettagliati, ovvero espressi in termini generali.

3.2 Riservatezza

CESI, in qualità di Organismo di Ispezione di Tipo A, è tenuto a garantire la riservatezza nel corso di tutte le attività di ispezione e valutazione della conformità e dispone di un processo di analisi, valutazione e gestione dei rischi alla riservatezza.

CESI assicura che tutte le informazioni acquisite durante le attività ispettive, inclusa la tutela dei diritti di proprietà dei clienti e le informazioni acquisite da fonti diverse (es.: reclami, autorità, ecc.), vengono trattate in maniera strettamente riservata, salvo quando diversamente prescritto da:

- disposizioni di legge;
- disposizione degli organismi di accreditamento.

In tali casi eccezionali, il cliente è messo al corrente circa le informazioni rese note a terzi.

Al fine di garantire la riservatezza suddetta, il personale CESI coinvolto nell'ispezione sottoscrive un impegno formale alla riservatezza, copia del quale viene fornito al cliente su richiesta; inoltre, i rapporti di ispezione vengono resi disponibili esclusivamente al cliente con copia per l'archivio CESI e per gli ispettori.

3.3 Imparzialità

CESI, in qualità di Organismo di Ispezione di Tipo A, è tenuto a garantire la propria imparzialità nel corso di tutte le attività di ispezione e valutazione della conformità e dispone di un processo di analisi, valutazione e gestione dei rischi all'imparzialità.

CESI non è, e s'impegna a non esserlo, collegata ad una parte direttamente coinvolta in attività di: progettazione, realizzazione, fornitura, installazione, acquisizione, commercializzazione, possesso, utilizzo e manutenzione dei prodotti verificati o simili a quelli verificati ed a questi concorrenziali.

3.4 Codice Etico CESI e Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

CESI ha adottato un Codice Etico e un Modello ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 in materia di responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, che è disponibile nel sito internet <https://www.cesi.it/about-us/overview/#code-ethics>.

Pertanto, il Richiedente che incarica CESI di attività di cui al presente regolamento, è tenuto a prenderne visione ed avere comportamenti improntati ai più alti standard etici, impegnandosi al rispetto del codice etico CESI e a adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01.

3.5 Accreditazioni di CESI

3.5.1 Obblighi in relazione all'accreditamento

Nelle attività di ispezione, CESI opera generalmente sotto accreditamento ed è quindi tenuta ad applicare le prescrizioni imposte dagli Enti di accreditamento. In particolare, nell'ambito degli schemi e dei settori in cui l'accreditamento è rilasciato da ACCREDIA (Ente Italiano di Accreditamento), ai sensi della norma internazionale ISO/IEC 17020 [1], CESI deve operare in conformità a tale norma e ai regolamenti e disposizioni specifiche emesse da ACCREDIA (Rif. §2) ed espressamente richiamati in questo documento.

ACCREDIA ha inoltre la facoltà di eseguire audit non solo presso le sedi di CESI ma anche presso i clienti di CESI, al fine di verificare l'operato di CESI nell'ambito degli schemi di ispezione accreditati⁶.

L'utilizzo del marchio ACCREDIA o del riferimento all'accreditamento nei documenti emessi da CESI quale organismo di ispezione accreditato è subordinato al rispetto delle disposizioni del documento ACCREDIA RG-09 [5], nella revisione corrente, ed in particolare a quanto segue:

- Il marchio ACCREDIA deve essere utilizzato in modo tale da non creare l'impressione che ACCREDIA dia una qualsiasi approvazione ad una ispezione o che ACCREDIA accetti la responsabilità per la qualità delle ispezioni, o per qualunque opinione o interpretazione che ne possa derivare.
- l'utilizzo del marchio ACCREDIA è proibito al Cliente. L'uso del Marchio ACCREDIA è riservato agli Organismi di Ispezione e non può essere impiegato dal Cliente che ha ricevuto un servizio di ispezione da parte di un Organismo di Ispezione accreditato ACCREDIA.

Accredia è Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento:

- EA - European Accreditation, associazione europea degli Enti di accreditamento degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e dei laboratori di prova e taratura;
- ILAC - International Laboratory Accreditation Cooperation, associazione mondiale degli Enti di accreditamento degli organismi di ispezione e dei laboratori di prova e di taratura.

Tali accordi fanno sì che i rapporti e i certificati inerenti alle valutazioni di conformità rilasciate da CESI possano essere riconosciuti in tutti i principali mercati mondiali.

3.5.2 Sospensione, rinuncia o revoca dell'accreditamento di CESI

Nel caso in cui fosse sospeso o revocato l'accreditamento a CESI, necessaria ad operare, o in caso di rinuncia, CESI provvederà ad informarne il Cliente, nonché a supportarlo nell'eventuale passaggio ad altro Organismo di Ispezione.

CESI non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla sospensione, rinuncia, limitazione dell'estensione o revoca dell'accreditamento, fatto salvo i casi di dolo e colpa grave dimostrabili.

3.5.3 Subappalto

Qualora dovesse essere necessario, previa informativa al Richiedente, CESI si riserva la possibilità di subappaltare a terzi parte delle attività richieste, ove ciò non sia escluso dalla normativa applicabile. CESI si assume la piena responsabilità per ogni attività affidata all'esterno e garantisce che il soggetto a cui è affidato il subappalto sia competente e conforme alle disposizioni normative applicabili e non sia coinvolto con la progettazione e la fabbricazione del prodotto/impianto, per non compromettere l'imparzialità di cui al par. 3.3

Il Richiedente, che sarà informato del dettaglio delle attività subappaltate nonché, se richiesto, dei riferimenti del subappaltatore, ha la facoltà di rifiutare, per giustificati motivi, tale affidamento a terzi entro cinque (5) giorni lavorativi dalla data della comunicazione.

⁶ Nota: Informazioni aggiornate sullo stato di accreditamento di CESI sono disponibili sui siti web <https://www.cesi.it/about-us/accreditations-certifications/> , e, per gli accreditamenti rilasciati da ACCREDIA, www.accredia.it.

3.6 Adempimenti a carico del Cliente

3.6.1 Obblighi del Cliente

Il Cliente si impegna a:

- garantire al personale CESI incaricato delle ispezioni, l'accesso ai luoghi di progettazione, fabbricazione, installazione, ispezione e prove, nonché fornire i mezzi e l'assistenza indispensabili affinché CESI possa eseguire il Servizio richiesto;
- con riferimento al §3.5.1, garantire agli ispettori ACCREDIA, Ente Italiano di Accreditamento, la possibilità di accedere ai luoghi predetti, in accompagnamento al personale CESI. Tali visite, il cui scopo è la sorveglianza sull'operato del personale CESI e non del Cliente, sono regolarmente comunicate con un adeguato preavviso.

3.6.2 Sicurezza sul lavoro – Obbligo di informativa

Il Cliente, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, s'impegna a fornire al personale CESI e agli eventuali accompagnatori un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, in cui essi sono destinati ad operare. Inoltre, tramite i propri preposti, il Cliente s'impegna a promuovere la cooperazione ed il coordinamento ai fini dell'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, che possono incidere sull'attività lavorativa degli ispettori incaricati da CESI e dei loro eventuali accompagnatori.

Il Cliente, in base agli eventuali rischi specifici esistenti, provvederà a indicare al personale CESI e agli eventuali accompagnatori gli opportuni dispositivi di protezione individuale (DPI) e metterà in atto ogni tutela al fine di consentire che lo svolgimento dell'attività avvenga in completa sicurezza.

4 PROCEDURA D'ISPEZIONE

4.1 Attività iniziali

Le richieste di offerta per le ispezioni devono essere presentate dal Richiedente per iscritto (lettera, e-mail, fax).

L'offerta CESI specifica i vari aspetti tecnici, economici ed organizzativi inerenti alle attività richieste ed ha come allegato il presente Regolamento.

In caso di accettazione dell'offerta, esso dovrà essere inviato a CESI firmato per accettazione, insieme al relativo ordine.

4.2 Svolgimento delle ispezioni

Una volta conclusa la parte commerciale con l'accettazione dell'offerta, CESI concorderà col Richiedente, il Piano di Commessa in cui evidenzierà il dettaglio delle modalità operative della/i ispezione/i prevista/e ed il dettaglio dei nominativi degli ispettori incaricati.

Il Piano di Commessa ha i contenuti previsti dai Regolamenti Accredia (RG01-04 [4] e RT-07 [6]).

La pianificazione delle attività avverrà concordandone la tempistica con il Richiedente. È ammissibile che CESI approvi il Piano di Commessa proposto dal Richiedente. Eventuali contenuti mancanti rispetto a quelli di cui sopra saranno comunque forniti nell'ambito della documentazione di pianificazione della commessa.

Comunque, il Richiedente deve approntare tutti i documenti ed elaborati grafici dell'"entità" (rif. §2) oggetto di valutazione della conformità della ispezione.

Compito principale dell'Ispettore è di garantire che le verifiche che effettua o le prove a cui assiste siano svolte in accordo ai requisiti dei documenti normativi e tecnici di riferimento. Non spetta all'Ispettore mettere in discussione metodi, norme o altri documenti contrattuali, né avallare deviazioni arbitrarie da essi.

Con riferimento ai §3.1 e 3.5.3, su decisione di CESI, le ispezioni alle prove possono essere anche commissionate, con il consenso del Richiedente, a professionisti esterni al CESI che in base ai curricula prodotti, dimostrino la loro conoscenza dei settori da verificare e la loro competenza per le attività da svolgere. In ogni caso, la responsabilità dell'operato dell'Ispettore è sempre di CESI.

Il Richiedente può ricusare l'Ispettore, dandone comunicazione motivata entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento dell'informazione.

Le ispezioni possono comprendere le attività di seguito riportate.

4.2.1 Analisi di conformità di un progetto ai documenti normativi di riferimento

Viene verificata la conformità della documentazione tecnica di progetto fornita dal Costruttore del campione in prova con i requisiti dei documenti normativi di riferimento (specifiche tecniche dell'utilizzatore, norme, ecc.).

In particolare, la verifica viene effettuata confrontando i requisiti progettuali dei documenti normativi di riferimento con le caratteristiche dimensionali e costruttive ricavabili dai disegni e da ogni altro adeguato documento fornito dal Costruttore (schede tecniche, specifiche costruttive, ecc.).

Le caratteristiche dei sub-componenti del progetto in esame possono essere verificate facendo riferimento ai documenti forniti dai rispettivi Costruttori.

L'archiviazione di copia della documentazione tecnica del Costruttore non è prevista da CESI.

I risultati dell'attività sono riportati in un Rapporto d'ispezione.

In caso di non conformità rilevate durante l'attività di ispezione che comportano l'esito negativo dell'Ispezione, è facoltà del Cliente richiedere successivamente una nuova attività ispettiva, una volta risolte le non conformità. La nuova attività potrà essere oggetto di ulteriore offerta CESI.

4.2.2 Analisi di conformità del campione in prova ai documenti tecnici di riferimento

Viene verificata la conformità del campione in prova con la documentazione tecnica descrittiva del Costruttore (disegni, schede tecniche, specifiche costruttive, ecc.).

Le dimensioni del campione vengono rilevate utilizzando strumenti adeguati (calibri, metri, spessimetri, ecc.) opportunamente tarati.

Salvo esplicite prescrizioni di prova, in nessun caso vengono effettuate verifiche sperimentali con l'obiettivo di individuare la natura chimica dei materiali costituenti l'oggetto in esame.

Per quanto riguarda i sub-componenti, la verifica si limiterà a confrontare le designazioni o i dati di targa degli stessi rilevabili sul campione in prova con quelli riportati nella documentazione tecnica costruttiva.

L'archiviazione di copia della documentazione tecnica del Costruttore non è prevista da CESI.

I risultati dell'attività sono riportati in un Rapporto d'ispezione.

In caso di non conformità rilevate durante l'attività di ispezione che comportano l'esito negativo dell'Ispezione, è facoltà del Cliente richiedere successivamente una nuova attività ispettiva, una volta risolte le non conformità. La nuova attività potrà essere oggetto di ulteriore offerta CESI.

4.2.3 Ispezioni a prove e verifiche funzionali di prodotti elettrici ed elettronici e di manufatti relativi ad impianti elettrici.

Sono effettuate le seguenti attività:

- Analisi congiunta Ispettore e Responsabile del laboratorio del programma di prova, dei documenti normativi da applicare e dell'eventuale accreditamento del laboratorio secondo la norma ISO/IEC 17025 [9].
- Verifica dell'adeguatezza delle apparecchiature, dei circuiti di prova e dei sistemi di misura.
- Verifica dello stato di taratura e della riferibilità ai campioni nazionali o internazionali della strumentazione di misura impiegata.
- Controllo dell'esecuzione delle prove (con riferimento anche a: metodi, severità, trattamento dei risultati, ecc.). Per prove particolari, quali ad esempio quelle di lunga durata, viene garantita la presenza dell'Ispettore nelle fasi iniziali e finali ed in occasione delle attività critiche individuate dall'Ispettore stesso. Il laboratorio dovrà comunque fornire adeguate registrazioni a garanzia della regolarità e correttezza della prova per la parte delle attività di prova alla quale l'Ispettore non ha assistito.
- Verifica del contenuto dei Rapporti di prova preparati dal laboratorio. I Rapporti di prova devono essere emessi in regime di accreditamento in conformità alla norma ISO/IEC 17025 [9] oppure, in alternativa, devono possedere i requisiti indicati da tale norma ed è compito dell'Ispettore valutare la loro conformità (Vedi §4.2.4).
- Riconoscimento del campione provato per mezzo dei disegni costruttivi forniti dal Costruttore. In genere, spetta al Costruttore stabilire il livello di dettaglio del riconoscimento da effettuare sulla base della quantità e qualità dei disegni che presenta all'Ispettore ma, nel caso di un'ispezione inerente la Certificazione di conformità di tipo, è l'Ispettore CESI che stabilisce il livello di dettaglio necessario. Non è prevista l'archiviazione di una copia di detti disegni da parte di CESI.
Nota. La documentazione per il riconoscimento dovrebbe essere il più possibile adeguata, nella quantità e dettaglio, a verificare in modo ragionevole la sua corrispondenza con l'oggetto in prova, tenendo conto che essa potrà essere successivamente esibita dal Richiedente agli acquirenti finali o ad un Organismo di certificazione. I controlli dell'Ispettore possono essere a campione, proporzionali alla complessità dei disegni e all'eventuale numero di imprecisioni riscontrate (che vanno in ogni caso fatte rettificare). Per i campioni in prova che non possano essere verificati senza essere distrutti parzialmente o totalmente o qualora siano necessari smontaggi particolarmente onerosi, è ammesso che l'Ispettore acquisisca disegni la cui corrispondenza con l'apparecchio provato sia dichiarata dal Costruttore sotto la sua esclusiva responsabilità. In ogni caso, tale fatto sarà registrato nel Rapporto d'ispezione.
- Acquisizione di copia di tutti i documenti allegare al Rapporto d'ispezione (Rapporti di prova, Certificati di taratura, ecc.).
- Redazione ed emissione del Rapporto d'ispezione.

In caso di non conformità rilevate durante l'attività di ispezione o di assistenza alle le prove che comportano l'esito negativo dell'Ispezione, è facoltà del Cliente richiedere successivamente una nuova attività ispettiva, una volta risolte le non conformità. La nuova attività potrà essere oggetto di ulteriore offerta CESI.

4.2.4 Prove e Rapporti di prova preparati dal laboratorio.

Nel caso in cui l'attività ispettiva preveda l'esecuzione, supervisione o valutazione di risultati di prova deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti requisiti:

1. Il laboratorio scelto dal Richiedente è in possesso dell'accreditamento secondo la norma EN ISO/IEC 17025 [9] per l'esecuzione delle prove oggetto dell'ispezione.

2. Il rapporto di prova presentato dal Richiedente da utilizzare per l'espressione del giudizio professionale è stato emesso da un laboratorio che rispetti il punto 1 e riporti il logo di un Organismo di accreditamento firmatario degli accordi multilaterali ILAC [8].

Nel caso in cui nessuna delle condizioni risulti soddisfatta, CESI dovrà eseguire la valutazione preventiva del laboratorio scelto dal Richiedente per verificare che le prove siano eseguite nel rispetto dei requisiti normativi ⁷.

4.2.5 Ispezioni da remoto

In circostanze di necessità (quali ad esempio eventi calamitosi naturali, indisponibilità impreviste, ecc.) CESI può utilizzare, con il consenso del Cliente, tecniche di audit da remoto al fine di ridurre possibili problemi causati da interruzioni delle prove o ritardi inaccettabili.

Le modalità con cui effettuare le ispezioni da remoto sono regolamentate in una procedura interna che CESI chiederà di condividere al momento opportuno. Ad ogni modo CESI effettua le ispezioni da remoto in accordo alla IAF MD 4:2022 [2].

4.3 Rilascio del Rapporto d'ispezione e/o Certificato d'ispezione

Al termine delle attività, CESI rilascia un Rapporto d'ispezione contenente tutte le informazioni delle verifiche effettuate, insieme con i loro risultati e le conformità derivanti da tali risultati.

Quando richiesto, CESI rilascia anche un Certificato d'ispezione che riassume sinteticamente quanto riportato nel Rapporto d'ispezione con la differenza che in ottemperanza alla ISO 17020 [1] il Certificato non comprende i risultati delle ispezioni e le conformità derivanti da tali risultati. Pertanto, il rilascio del Certificato è possibile unicamente quando sia il certificato di ispezione sia il rapporto di ispezione sono riferibili l'uno rispetto all'altro.

Il Rapporto e il Certificato d'ispezione sono identificati tramite univoca identificazione, data del rilascio e indice di revisione del documento.

Correzioni od aggiunte al Rapporto di Ispezione o all'eventuale Certificato dopo la loro emissione possono essere effettuate soltanto a fronte di elementi oggettivi o documentali con riferimenti chiari e specifici ai punti del Rapporto già emesso, e sono registrate in conformità ai requisiti pertinenti della ISO 17020 §7.4. Tali correzioni comportano la sostituzione ed il conseguente annullamento del documento precedente emesso. Pertanto, in un Rapporto o Certificato modificato sono riportate nel cartiglio le indicazioni circa le ragioni di revisione.

Le competenze e le responsabilità coinvolte nella modifica sono le stesse interessate alla stesura ed all'approvazione del documento originale oggetto di modifica.

L'emissione dei Rapporti e/o dei Certificati d'ispezione è soggetta al controllo del CSI secondo le modalità stabilite dal suo Regolamento.

Il Rapporto e il Certificato d'ispezione possono essere emessi in lingua italiana oppure inglese.

4.4 Utilizzo del logo CESI

Il Richiedente può fare copie esclusivamente integrali dei Rapporti d'ispezione e dei Certificati d'ispezione ma non può utilizzare in alcun altro modo il logo CESI e l'associato marchio Accredia.

⁷ Normative e/o regolamenti e/o documenti tecnici di riferimento utilizzati per l'ispezione possono introdurre deroghe a quanto sopra indicato

5 RECLAMI E RICORSI

Il Richiedente (o una parte terza) ha la possibilità di presentare reclami in merito al comportamento tenuto dal CESI durante il procedimento di ispezione o di proporre ricorso per ottenere che una decisione assunta dal CESI nel corso del procedimento di ispezione sia modificata.

CESI garantisce che il processo di trattamento di reclami e ricorsi comprenda almeno i seguenti elementi e metodi:

- ricezione del Reclamo e/o ricorso attraverso i seguenti canali messi a disposizione:
 - indirizzi e-mail di contatto che vengono messi a disposizione dei clienti;
 - questionario di customer satisfaction;
 - comunicazione diretta con le interfacce commerciali, di customer care o tecniche.
- assunzione di responsabilità dell'indagine del reclamo o del ricorso attraverso la raccolta e la verifica di tutte le informazioni necessarie;
- validazione del reclamo o del ricorso;
- garanzia che venga intrapresa ogni azione appropriata al reclamante o al ricorrente.

Per quanto sopra e in ottemperanza alle normative applicabili e alle proprie procedure, CESI si impegna a:

- definire una politica di gestione dei reclami e dei ricorsi e renderla nota ai presentanti reclami o ricorsi,
- organizzare un Servizio di gestione dei reclami e dei ricorsi assicurando adeguate risorse;
- garantire autorevolezza ed indipendenza delle risorse individuate ai fini della gestione dei reclami e dei ricorsi attraverso persone(a) non coinvolte(a) nelle attività di ispezioni originarie in questione.

Tutti i reclami e i ricorsi sono sottoposti dal CESI all'esame del CSI, durante la prima riunione successiva alla loro presentazione.

Il CSI esamina le ragioni del dissenso e le decisioni eventualmente già prese dal CESI e delibera in proposito. Le delibere del CSI sono vincolanti per il CESI.

6 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Nel caso in cui le prescrizioni applicabili all'attività di ispezione, contenute in norme (es. norme della serie ISO/IEC 17000) e/o in altri documenti specifici (es. regole accreditamento applicabili), subiscano variazioni, CESI potrà apportare modifiche ed integrazioni al presente Regolamento, senza il preventivo consenso del Cliente, al fine di recepire le nuove disposizioni.

CESI provvederà a comunicare l'avvenuta modifica del Regolamento tramite informativa ai Clienti o, nel caso in cui tali modifiche non abbiano influenza sull'attività ispettiva ancora da svolgere, tramite pubblicazione sul proprio sito web di CESI.

In caso di modifiche mentre le attività di ispezione sono in corso, il Richiedente è prontamente informato da parte del CESI, e mantiene la facoltà di accettare o meno la nuova versione del Regolamento, se le modifiche non sono dovute ad aspetti cogenti di tipo normative o regolamentari. Eventuali costi per attività di valutazione documentale e/o in campo, derivanti dalle modifiche normative o regolamentari di cui sopra, sono comunque a carico del Richiedente.

Una copia aggiornata del Regolamento è richiedibile consultando il sito web <https://www.cesi.it/testing-certification-inspection/product-inspections-certification-training/product-certification-inspection-services/>.

Il Richiedente

Timbro e firma _____

Data _____

Il Richiedente dichiara espressamente di aver preso visione e di approvare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, tutti i paragrafi del presente Regolamento.

Il Richiedente

Timbro e firma _____

Data _____